



Le quattro aree più ricche d'Europa dal punto di vista industriale, produttivo ed economico – meglio note come “i quattro motori d'Europa” – sono Catalogna, Baden-Württemberg, Rhône-Alpes e Nord Italia. Concentrate in un raggio di circa 500 km, vi hanno sede le eccellenze nei principali settori industriali: dal chimico al tessile, dal metalmeccanico ai materiali avanzati, al nucleare. E sono anche presenti alcune tra le più prestigiose istituzioni europee in ambito accademico, scientifico e della ricerca.

Europe's four most economically and industrially developed regions – better known as “the Four Engines of Europe” – are Catalonia, Baden-Württemberg, the Rhône-Alpes and Northern Italy. Concentrated within an area of about 500 km, these areas are home to leading expertise in major industrial fields, from chemistry to textiles, from metalworking and mechanical engineering to high-tech materials and nuclear engineering – as well as some of Europe's most prestigious academic and scientific research organizations.

Secondo le tre principali agenzie internazionali di rating (Moody's, Standard & Poor's e Fitch) l'area geografica che comprende la Lombardia e le zone limitrofe è, insieme a Baden-Württemberg, Catalogna e Rhône-Alpes, uno dei quattro motori dell'economia europea. In posizione strategica, al crocevia tra le maggiori vie di comunicazione tra Est e Ovest (la penisola iberica e i Balcani) e tra Nord e Sud (l'Europa continentale e il Mediterraneo), si conferma il territorio italiano con maggiore concentrazione di attività economiche e di ricchezza. L'industria è il vero motore dell'economia, sostenuta anche da un terziario avanzato tra i più evoluti e da attività commerciali, artigianali e turistiche, consolidate da un mondo finanziario determinante per tutto il paese.

According to the three leading international rating agencies (Moody's, Standard & Poor's and Fitch), the region of Lombardy and its surroundings are one of the four engines of European economy, along with Baden-Württemberg, Catalonia and the Rhône-Alpes. Strategically situated at the crossroads of major links between the East and West (i.e. the Iberian peninsula and the Balkans) and the North and South (i.e. Continental Europe and the Mediterranean), Lombardy is the most prosperous and economically developed region of Italy. Industry, the true engine of economy, is boosted by an advanced service sectors as well as trade, craft and tourism. These elements are strengthened by a finance industry that is instrumental for the entire country.

Una forte vocazione industriale

Con una popolazione attiva di oltre 4 milioni di abitanti e un reddito procapite superiore del 35% alla media continentale, la Lombardia è una delle regioni italiane con i più alti tassi di partecipazione al mercato del lavoro e la sua economia rappresenta il 20,7% dell'intera economia italiana.

Vi hanno sede oltre 740.000 imprese (il 18,4% del totale nazionale e, per settore: 36% dell'industria, 62% dei servizi e 2,1% dell'agricoltura). Nel commercio internazionale, gli scambi promossi dalla Lombardia rappresentano il 40% del totale nazionale e, a ulteriore riprova di un'economia dal respiro globale, il 40% delle multinazionali di diritto

italiano ha sede nella regione.

La composizione settoriale degli occupati riflette la forte caratterizzazione industriale di un territorio in cui grandi, medie e piccole industrie coesistono in forma sinergica. Ma anche le aziende artigiane, famose per tradizione, professionalità e creatività, rappresentano un'importante fonte di ricchezza e sono molto apprezzate a livello internazionale.

Con le sedi di innumerevoli istituti bancari nonché della Borsa di Milano, la Lombardia rappresenta anche il centro della finanza d'Italia.

Qualche dato per inquadrare la vivacità del territorio

lombardo: la provincia di Brescia è una delle più operose d'Italia, con oltre 100.000 imprese presenti sul territorio: il 25,1% è concentrato nel settore del commercio, il 18,1% in quello industriale in senso stretto, il 15,1% nelle costruzioni ed il 12,1% in campo agricolo.

A Como e provincia il ramo industriale rappresenta il 21,1% dell'intero settore imprenditoriale. Peculiare la lavorazione della seta, famosa in tutto il mondo, che alimenta industria e commercio.

Commercio e agricoltura da soli riescono ad assorbire circa il 44,4% di tutte le iniziative imprenditoriali di Cremona e provincia. In particolare, il comparto agricolo assorbe

Un'economia dal respiro globale



A global economy

With a working population of over 4 million and an income per head 35% higher than the continental average, Lombardy has one of the highest employment rates in Italy and its economy accounts for 20.7% of the nation's economy.

740,000 companies are based in this region (18.4% of the national total, specifically: 36% in manufacturing, 62% in services and 2.1% in agriculture). Home to 40% of the multinational companies under Italian law, Lombardy promotes 40% of Italy's international trade – this proves the extent of its global economy.

The concentration employment in all sectors reflects the strong industrial tradition of a region where large, medium-sized and small industries coexist in synergy.

Craft industries, famous for their tradition, professionalism

A strong industrial calling

and creativity, are internationally renowned and an important source of wealth for the country.

With its countless banks and the Milan Stock Exchange, Lombardy is also Italy's financial centre.

Lombardy's vitality is reflected in some basic statistics:

Brescia is one of Italy's most industrious provinces, with over 100,000 enterprises: 25.1% in trade, 18.1% in manufacturing, 15.1% in building and 12.1% in agriculture. Manufacturing accounts for 21.1% of business in Como and its province. Its world-famous silk factories significantly fuel industry and trade.

Trade and agriculture alone absorb approximately 44.4% of all business ventures in Cremona and its province.